



INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: DISPONIBILITA' CONCRETA DELLA REGIONE PIEMONTE A CONCORRERE ALLA COPERTURA DEI COSTI CHILOMETRICI DEL SERVIZIO EXTRAURBANO DEL TPL. CRITICITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE CON RICADUTE IN AMBITO ORGANIZZATIVO DI GTT E SULLA MOBILITA' DELLE AREE PERIFERICHE DELLA CITTA' DI TORINO.

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano, gestito da GTT e funzionalmente integrato con il sistema urbano, rappresenta un elemento essenziale per garantire la mobilità quotidiana di una parte significativa dell'utenza torinese e metropolitana, in particolare di coloro che vivono o frequentano le zone periferiche della città;
- da tempo la gestione dei servizi extraurbani presenta marcate criticità connesse al mancato completamento delle procedure di gara previste per l'affidamento del servizio, situazione che continua a determinare incertezza nella pianificazione operativa, aggravio dei costi e difficoltà organizzative per GTT;
- tali criticità incidono negativamente anche sul quadro finanziario della società partecipata, la quale si trova a dover garantire livelli minimi di servizio senza poter disporre di un assetto contrattuale definitivo e stabile, con inevitabili ripercussioni sulla qualità dell'offerta, sulla manutenzione dei mezzi e sulla continuità delle frequenze;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Piemonte ha manifestato una disponibilità concreta e significativa a concorrere alla copertura dei costi chilometrici del servizio extraurbano, mettendo a disposizione oltre la metà degli 11 milioni di euro complessivamente necessari;

- tale disponibilità costituisce un'importante opportunità per giungere finalmente alla definizione di un quadro stabile di finanziamento, evitando il protrarsi dell'impasse amministrativa e gestionale che da anni penalizza l'intero sistema;
- la mancata integrazione del contributo comunale alla quota regionale rischierebbe di vanificare la possibilità di stabilizzare il servizio e di rendere sostenibile la programmazione delle linee extraurbane, con conseguenti ricadute negative sui lavoratori, sugli studenti e, in generale, su tutta l'utenza considerata pendolare;
- le aree periferiche della città sono tra quelle maggiormente colpite dalle attuali criticità, poiché numerose linee extraurbane attraversano o connettono tali territori svolgendo una funzione essenziale per la mobilità quotidiana, spesso in assenza di alternative valide;
- eventuali riduzioni del servizio, irregolarità delle corse o ritardi sistematici producono effetti diretti e immediati sulla qualità della vita dei residenti, sulle possibilità di spostamento dei pendolari e su studenti e lavoratori che quotidianamente dipendono dal trasporto pubblico;
- l'eventuale perdita di parti del servizio comporterebbe un inevitabile aumento generalizzato dell'uso del mezzo privato, con ripercussioni pesanti sulla congestione del traffico in alcune fasce orarie attualmente già critiche e sulla qualità dell'aria, aggravando i livelli di inquinamento atmosferico e acustico;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione comunale intenda formalizzare l'accoglimento della disponibilità economica espressa dalla Regione Piemonte, impegnandosi contestualmente a contribuire con la quota necessaria a coprire integralmente i costi complessivi del servizio extraurbano, così da garantire stabilità finanziaria, continuità operativa e chiarezza nella programmazione delle linee;
2. quali iniziative intenda intraprendere la Giunta per sbloccare l'impasse relativa alle gare del servizio extraurbano, anche valutando eventuali azioni congiunte con la Regione Piemonte e con l'Agenzia per la Mobilità, al fine di giungere rapidamente a un assetto affidatario certo, trasparente e conforme alla normativa;
3. quali misure specifiche l'Amministrazione comunale intenda mettere in atto per tutelare e migliorare il servizio nelle aree periferiche maggiormente interessate, considerando che ulteriori riduzioni o irregolarità del servizio rischiano di penalizzare in modo sproporzionato i pendolari e l'utenza più fragile, incrementando l'utilizzo delle auto private e contribuendo così all'aumento del traffico e dell'inquinamento cittadino;
4. in che modo l'Amministrazione intenda assicurare la continuità del servizio nelle more dell'espletamento delle gare, evitando disservizi che rischierebbero di compromettere ulteriormente la qualità percepita del sistema di trasporto pubblico locale e la fiducia dei cittadini.

Torino, 12/12/2025

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech